



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE
E PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE

RELAZIONE AL PREVENTIVO 2016

Gli schemi di bilancio sono redatti su modello predisposto in base alle disposizioni legislative tuttora valide impartite con DPR 97/2003 e s.m.i. Tuttavia il D. Lgs n. 91/2011 impone per gli istituti dotati di autonomia la formulazione dei bilanci, a partire dall'anno 2016, che faccia riferimento ad un nuovo Piano dei Conti denominato "Piano dei conti Integrato". La recente comunicazione Mibact (emessa dalla Direzione Generale del Bilancio servizio III) del 15/10/2015 sottolinea e ribadisce il concetto che gli uffici periferici dello stato dotati di autonomia amministrativa debbono "Armonizzare" i propri sistemi contabili e gli schemi di bilancio adeguandoli ai dettati del DLG 91/2011.

Pertanto in applicazione delle nuove norme, dati i tempi ristretti che prevedono l'approvazione del bilancio di previsione entro il mese di ottobre, l'Istituto provvederà ad integrare tale bilancio entro la fine dell'anno 2016.

Al conseguimento dei fini istituzionali l'ICCU provvede con le risorse finanziarie di bilancio ordinarie e straordinarie e con i proventi derivanti dall'attività editoriale. A partire dal 2010 le risorse sono comprensive sia delle spese di funzionamento dell'Istituto e sia dei fondi necessari al funzionamento del CED dell'Indice SBN Servizio Bibliotecario Nazionale.

L'assegnazione per l'anno 2016 assomma ad € 1.528.220,00.

Si fa presente che la somma assegnata è largamente insufficiente al raggiungimento degli obiettivi previsti. Infatti la sola gestione del CED ammonta attualmente, considerando le necessarie indispensabili spese per la conduzione sistemistica, operativa e gestionale, manutenzione dell'hardware e del software, licenze d'uso, materiali di consumo, canoni, a circa € 1.250.000,00. Inoltre si elencano di seguito le altre spese indifferibili e indispensabili quali le licenze d'uso e manutenzione relativi al Portale Internet Culturale, CulturaItalia, SBN ILL, EDIT16, OPAC, Manus, Cataloghi storici, Anagrafe Biblioteche che assommano a circa € 180.000,00.

Le spese di funzionamento, le pulizie locali, il materiale di facile consumo, il materiale igienico sanitario, il toner e il materiale centro stampa ufficio, i supporti informatici di salvataggio, le cartucce, le spese per il rinnovo e la manutenzione delle apparecchiature informatiche, le spese telefoniche e le spese riguardanti la necessaria e indispensabile manutenzione ordinaria e straordinaria della sede assommano a circa € 200.000,00.

Voce consistente a carico del bilancio dell'Istituto è la quota delle spese condominiali da rifondere alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma (luce, acqua, gas, nn.uu., condominio) che solo nel 2014 è salita del 40% ed assomma a € 150.000,00.

Si precisa inoltre che fin dall'esercizio finanziario 2008, l'ulteriore riduzione dei costi ha consentito all'Istituto di utilizzare le risorse così ottenute assicurando le necessarie evoluzioni dei software e di conseguenza il potenziamento delle risorse hardware.

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Simonetta Buttò)